

APPENDICE ALLA VALUTAZIONE

RISCHIO CHIMICO

RIFERITA AL

RISCHIO BIOLOGICO

D. Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81, Titolo IX, Capo I

ALLEGATO		VIII
REV	02	
DATA	27.04.2020 prot. 1051	

SOMMARIO

1. Introduzione	3
2. Normativa.	3
3. Coronavirus: natura della minaccia	4
4. Classificazione del rischio biologico prevista dal Titolo X del D.Lgs 81/08	4
5. Valutazione del rischio	5
5.1 Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – Fonte INAIL Aprile 2020	5
5.2 Metodologia di valutazione integrata	5
5.3 VALUTAZIONE AZIENDA	8
5.4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	8
6. Allegato I – Protocollo 24 aprile 2020 (aggiornamento del protocollo emesso il 14 marzo 2020) ...	11
7. Allegato II – formazione	16

1. Introduzione

Il presente documento deve essere rispettato fino a quando non verrà dichiarata la fine della situazione di emergenza.

Il presente documento costituisce una appendice all'allegato facente parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi redatto in conformità a quanto prescritto dall'articolo 28 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Datore di Lavoro, con la collaborazione dell'Ing. Gianluca Magnanini (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), del Dott. Emanuele Ricciardi (Medico Competente).

Il documento viene redatto come valutazione del rischio biologico ai sensi della normativa di tutela della salute dei lavoratori a seguito della diffusione del "CORONAVIRUS"

La grave "emergenza sanitaria" in corso sul territorio Nazionale conseguente alla diffusione del COVID-19 (Coronavirus), impatta anche sulle attività lavorative.

Conseguentemente il Datore di lavoro in relazione ai potenziali rischi di esposizione ad agenti biologici dei propri dipendenti e dei soggetti che, in occasioni lavorative, accedono agli ambienti di lavoro redige la presente documentazione.

2. Normativa.

Pur in mancanza di specifiche disposizioni emanate dal Ministero del Lavoro o da altri Ministeri e/o Enti competenti, si ritiene di valutare i rischi di esposizione ad agenti biologici di cui al Titolo X del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si premette che ad oggi il rischio biologico legato alla diffusione di virus di tipo influenzale non era mai stata presa in considerazione, in quanto non lo si è mai ritenuto un rischio di natura professionale e collegato quindi all'attività lavorativa.

Lo scenario complessivo attuale lascia inalterato il quadro valutativo legato all'esposizione professionale. Tuttavia la I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani" si vuole far carico di diffondere tutte le indicazioni che provengono dagli organi competenti per dare il proprio modesto contributo al fine di far proprie tutte le misure atte a ridurre il rischio contagio.

Le note riportate nella Circolare del Ministero della Salute n. 3190 del 03/02/2020, vengono prese a riferimento in quanto, a titolo cautelativo (principio della "diligenza del buon padre di famiglia"), si ritiene che le misure di precauzione e di tutela dal rischio biologico debbano essere estese anche ad altre categorie di lavoratori, anche in mancanza di contatto diretto con il pubblico, e a tutela dei lavoratori stessi.

La I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani" fa proprio il documento INAIL "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", anche al fine di contribuire alla conoscenza del fenomeno in modo da poter valutare, sulla base delle informazioni disponibili:

1. i rischi legati al COVID19 e ad esso connessi,
2. valutare la necessità di integrare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

3. Coronavirus: natura della minaccia

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) è stata denominata COVID-19, i cui sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I dati pubblicati dall'ISS riportano che:

- circa l'80% delle persone guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali.
- circa 1 persona su 6 positiva al COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via primaria di trasmissione sono le goccioline del respiro delle persone infette, per cui la diffusione avviene principalmente tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione, segnalato dalle autorità sanitarie.

4. Classificazione del rischio biologico prevista dal Titolo X del D.Lgs 81/08

L' art. 266 al Titolo X del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. disciplina il rischio biologico, indicando al comma 1 che "le norme del presente titolo si applicano a tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici"; intendendo come agente biologico: " qualsiasi microrganismo ... che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni".

L'Allegato XLVI del D. Lgs. n. 81/08 classifica i virus appartenenti alla famiglia Coronaviridae come agenti biologici del gruppo 2; l'art. 268 definisce agente del gruppo 2 come: "agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaga nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche".

Sulla base delle informazioni e dati scientifici a disposizione, è di tutta evidenza che, nel caso del nuovo coronavirus la classificazione al gruppo 2 risulti non adeguata in relazione al grado di diffusione e alla indisponibilità di misure terapeutiche.

5. Valutazione del rischio

5.1 Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – Fonte INAIL Aprile 2020

Al fine di contribuire a fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico per la determinazione di livelli di priorità progressiva di interventi, è necessario tenere in considerazione le specificità dei processi produttivi e delle modalità di organizzazione del lavoro che nell'insieme possono contribuire alla caratterizzazione del rischio.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

5.2 Metodologia di valutazione integrata

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale

❖ Esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario)

❖ Prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

❖ **Aggregazione**

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

A titolo esemplificativo, viene presentata di seguito una tabella che illustra le classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi e partizioni degli stessi, nonché il relativo numero degli occupati.

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di Rischio
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	BASSO
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	BASSO
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	BASSO
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	BASSO
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	BASSO
F	COSTRUZIONI	BASSO
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	BASSO
G	COMMERCIO AL DETTAGLIO	MEDIO-BASSO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	BASSO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	BASSO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	BASSO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	BASSO
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	BASSO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	BASSO
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	BASSO
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	BASSO
P	ISTRUZIONE	MEDIO-BASSO
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	ALTO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	MEDIO-BASSO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	BASSO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	MEDIO-BASSO

Mentre le mansioni di seguito riportate, indipendentemente dalla categoria Ateco principale di appartenenza, devono essere gestite in maniera più approfondita perché presentano un rischio maggiore di contagio.

Codice Ateco 2007		Descrizione	Classe di Rischio
C	33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	MEDIO-BASSO
C		MANUTENTORI	MEDIO-ALTO
E	38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	MEDIO-BASSO
E	37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	MEDIO-ALTO
F		OPERAI EDILI	MEDIO-BASSO
G		CASSIERI	MEDIO-BASSO
G		COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	MEDIO-BASSO
G		FARMACISTI	ALTO
H	49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	MEDIO-BASSO
H	50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	MEDIO-BASSO
H		CORRIERI	MEDIO-ALTO
H	51	TRASPORTO AEREO	ALTO
I	56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	MEDIO-BASSO
I		ADDETTI ALLE MENSE	MEDIO-ALTO
I		CAMERIERI	MEDIO-ALTO
M		MICROBIOLOGI	MEDIO-ALTO
N	80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	MEDIO-BASSO
N	81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	MEDIO-BASSO
O	84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	MEDIO-ALTO
O		FORZE DELL'ORDINE	ALTO
R	90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	BASSO
R	91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	BASSO
R		LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	MEDIO-ALTO
R		INTERPRETI	MEDIO-ALTO
R	92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	MEDIO-ALTO
R		ATLETI PROFESSIONISTI	ALTO
S	94	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	MEDIO-BASSO
S	96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	MEDIO-ALTO
S		AGENZIE FUNEBRI	ALTO
S		PARRUCCHIERI	ALTO
T		BADANTI	MEDIO-ALTO

Il dettaglio dei settori produttivi con l'attribuzione relativa alla dimensione di aggregazione sociale e alla classe di rischio media integrata viene riportata in allegato 1; nell'allegato 2 si presenta invece la distribuzione dei lavoratori impiegati nei settori sospesi divisi per genere, fascia di età ed aree geografiche.

L'attribuzione delle classi di rischio per i settori produttivi individuati è da considerarsi come orientativa per far emergere una consapevolezza integrata dell'attuale scenario di emergenza sanitaria. È evidente che le singole realtà aziendali possono mitigare sostanzialmente il rischio adottando un'adeguata strategia di prevenzione anche per rispondere a specifiche complessità che possono non emergere in un'analisi di insieme, in particolare per le piccole e medie imprese.

5.3 VALUTAZIONE AZIENDA

I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani"

Codice ATECO	Codice ATECO 2007	Classe di rischio associata:
85.10.00 - Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	P	MEDIO-BASSO
85.20.00 - Istruzione primaria: scuole elementari	P	MEDIO-BASSO
85.31.10 - Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie	P	MEDIO-BASSO

Mansioni particolari presenti:

Classe di rischio associata:

NESSUNA

5.4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Pur ribadendo che la presenza del virus non è correlabile alla propria attività lavorativa, ma essendo "l'ambito lavorativo" ed "il lavoro" una condizione per la quale potenzialmente si può venire a contatto con persone esposte/potenzialmente esposte, la I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani" si sente chiamata in causa per applicare, quanto possibile, in relazione alle indicazioni del citato Titolo X del D.Lgs. 81/08, le seguenti misure:

- misure tecniche, organizzative, procedurali (art. 272);
- misure igieniche (art. 273);
- informazione e formazione (art. 278).

- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

Nella individuazione delle misure si tiene comunque conto delle indicazioni legate agli "scenari" di potenziale esposizione, con differenti livelli di rischio:

Livello I	lavoratori che si trovano all'interno di quelle che sono considerate aree geografiche a rischio contagio;
Livello II	lavoratori che possono recarsi nelle aree geografiche considerate a rischio per periodi di tempo più o meno lunghi;
Livello III	lavoratori che possono venire in contatto con persone/lavoratori provenienti dalle aree geografiche a rischio;
Livello IV	lavoratori che si trovano nelle aree geografiche non a rischio e non possono potenzialmente venire in contatto con persone/lavoratori provenienti dalle aree geografiche a rischio.

Sebbene la situazione sia in continua evoluzione, si ritiene considerare, a titolo precauzionale, che il territorio sia comunque inserito nel LIVELLO I.

La società I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani" tiene come riferimento, pertanto, tutte le procedure per rispettare le misure di prevenzione previste, in dettaglio:

- valutazione della possibilità di effettuare telelavoro e/o smart working;
- predisposizione di una procedura per lo smaltimento di fazzoletti o similari;
- fornitura di maschere facciali di categoria non inferiori a FFP2 (EN 149:2001 + A1:2009) laddove la distanza interpersonale sia inferiore ad un metro¹;
- fornitura di guanti monouso;
- fornitura di igienizzante per il lavaggio delle mani e disinfettanti per le superfici;
- limitare per quanto possibile i contatti interpersonali fra lavoratori (riunioni, circolazione fra reparti, ecc.);
- fornitura di opuscolo/procedura basata sulle disposizioni del ministero della salute o dell'OMS;
- limitare i contatti con fornitori/altro personale esterno;
- informare i lavoratori sulle strutture sanitarie locali/nazionali, mediante numeri dedicati all'emergenza, nel caso di sospetta diffusione del virus fra i propri lavoratori.
- informazione delle strutture sanitarie locali/nazionali, mediante numeri dedicati all'emergenza, nel caso di sospetta diffusione del virus fra i propri lavoratori.

Oltre al recepimento del "decalogo" consigliato dal Ministero della Salute riportante le misure di protezione personale e cioè

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani;

¹Vedere quanto specificato nel paragrafo dedicato all'utilizzo dei DPI.

- mantenere una certa distanza (almeno un metro) dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;
- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e se si ha viaggiato di recente in Cina o se si è stati in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria;
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e si ha viaggiato di recente in Cina o se si è stati in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricordarsi che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se si hanno sintomi lievi e non si è stato recentemente in Cina, rimanere a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

La I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani", inoltre, si impegna, al fine di ridurre al minimo il verificarsi di situazioni indicate per i livelli II e III, ad annullare meeting, riunioni, trasferte e missioni, sostituendole con video conferenze attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici.

Seguono tutti gli allegati al presente documento, in particolare:

- corretto utilizzo dei DPI per la protezione delle vie respiratorie
- corretto lavaggio delle mani
- verbali di informazione e formazione dei lavoratori
- elenco delle misure adottate in azienda, distinguendole sulla base dei punti previsti dall'accordo Governo – sindacati del 24 aprile 2020 (aggiornamento del protocollo emesso il 14 marzo 2020) (ALLEGATO I)

Montecassiano, 24/04/2020

IL RSPP
Ing. Giorgio Meschini



6. Allegato I – Protocollo 24 aprile 2020 (aggiornamento del protocollo emesso il 14 marzo 2020)

Sulla base del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, si adottano le seguenti precauzioni

1-INFORMAZIONE

- L'azienda, attraverso affissione nei luoghi maggiormente visibili di depliant informativi e informazione diretta, ha provveduto ad informare tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità.

NOTE:

Circolari e Direttive del D.S.: n. 34 del 7/3/2020, n. 36 dell'11/3/2020, n. 39 e reg.prot. 703 del 13/3/2020, n. 43 del 18/3/2020, n. 51 del 27/3/2020, reg.prot. 774 del 28/3/2020, n. 54 del 2/4/2020, n. 61 del 6/4/2020, n. 64 e reg. prot. 877 dell'8/4/2020, reg. prot. 1051 del 27/4/2020.

2-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- L'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
- I dipendenti devono compilare la dichiarazione che attesta di controllare la propria temperatura corporea prima di recarsi al lavoro, e di non essere stato a contatto con persone infette o in zone a rischio. La dichiarazione avviene su base settimanale con premura di comunicare tempestivamente qualunque variazione.

NOTE:

Modello di dichiarazione allegato alla direttiva D.S. reg. prot. 1051 del 27/4/2020

3-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto non hanno consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- I fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno hanno servizi igienici dedicato e raggiungibile dall'esterno. La I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani" garantisce adeguata pulizia giornaliera
- I visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...) hanno accesso per garantire i servizi necessari e rispettano tutte le regole aziendali.

NOTE:

Avviso di lavoro in smart-working ed in presenza dal 19/3/2020 "SEGRETERIA IN SMARTWORKING-ECCO COME CONTATTARCI" allegato alla circolare D.S. n. 43 del 18/3/2020, affisso all'ingresso interno ed esterno della Scuola, e pubblicato nel sito web – news della Scuola

<https://scuolemontecassiano.edu.it/segreteria-in-smartworking-ecco-come-contattarci/>

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Premesso che viene richiesto di utilizzare i guanti il più possibile,

- Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli uffici, e degli spazi di maggior transito (ingresso, spogliatoi, servizi igienici, ecc.). -
- Si provvede alla pulizia a fine turno e alla sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, comandi delle macchine e dei distributori di cibo/bevande con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.
- Si provvede alla pulizia a fine turno e alla sanificazione periodica dei comandi dei carrelli elevatori (leve, volante, ecc.) e di tutto ciò che può essere toccato ripetutamente (interruttori, maniglie, ecc.)

NOTE:

Circolari e Direttive del D.S.: n. 34 del 7/3/2020, n. 36 dell'11/3/2020, n. 39 e reg.prot. 703 del 13/3/2020, n. 43 del 18/3/2020, n. 51 del 27/3/2020, reg.prot. 774 del 28/3/2020, n. 54 del 2/4/2020, n. 61 del 6/4/2020, n. 64 e reg. prot. 877 dell'8/4/2020, reg. prot. 1051 del 27/4/2020.

5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- E' stato reso obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, raccomandando la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con i gel che l'azienda ha posizionato all'interno dei locali grazie a specifici dispenser.
- I fazzoletti e la carta utilizzata per la sanificazione viene raccolta in appositi contenitori dotati di coperchio

NOTE:

Circolari e Direttive del D.S.: n. 34 del 7/3/2020, n. 36 dell'11/3/2020, n. 39 e reg.prot. 703 del 13/3/2020, n. 43 del 18/3/2020, n. 51 del 27/3/2020, reg.prot. 774 del 28/3/2020, n. 54 del 2/4/2020, n. 61 del 6/4/2020, n. 64 e reg. prot. 877 dell'8/4/2020, reg. prot. 1051 del 27/4/2020

6- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Consapevoli che è fondamentale l'adozione delle misure di igiene e la dotazione dei dispositivi di protezione individuale, si provvede affinché:

- le mascherine messe a disposizione siano utilizzate.
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, solo i lavoratori dotati di mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, potranno svolgere tali attività.
- E' obbligatorio, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina, almeno di tipo chirurgico.
- I lavoratori più a rischio hanno ricevuto adeguata integrazione di DPI

NOTE:

Circolari e Direttive del D.S.: n. 34 del 7/3/2020, n. 36 dell'11/3/2020, n. 39 e reg.prot. 703 del 13/3/2020, n. 43 del 18/3/2020, n. 51 del 27/3/2020, reg.prot. 774 del 28/3/2020, n. 54 del 2/4/2020, n. 61 del 6/4/2020, n. 64 e reg. prot. 877 dell'8/4/2020, reg. prot. 1051 del 27/4/2020. Liquidazione fatture e annessi mandati per acquisto DPI Febbraio – Marzo 2020.

7-GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- L'accesso agli spogliatoi è contingentato così da consentire ai lavoratori di rimanere distanziati.
- La macchina del caffè viene utilizzata solo dopo che ogni singolo operatore si è sanificato le mani: è obbligatorio ritirare il caffè da soli, ed comunque mantenere una distanza interpersonale superiore al metro.
- Gli spogliatoi vengono sanificati periodicamente

NOTE:

Circolari e Direttive del D.S.: n. 34 del 7/3/2020, n. 36 dell'11/3/2020, n. 39 e reg.prot. 703 del 13/3/2020, n. 43 del 18/3/2020, n. 51 del 27/3/2020, reg.prot. 774 del 28/3/2020, n. 54 del 2/4/2020, n. 61 del 6/4/2020, n. 64 e reg. prot. 877 dell'8/4/2020, reg. prot. 1051 del 27/4/2020

8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani" avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, ha:

- favorito il ricorso allo smart work, o comunque a distanza
- assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione differenziando l'ingresso e l'uscita in alcuni reparti al fine di diminuire al massimo i contatti fra dipendenti.
- Sospeso e annullato da tempo tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali.
- Le postazioni fisse negli uffici sono state distanziate il più possibile

NOTE:

Circolari e Direttive del D.S.: n. 34 del 7/3/2020, n. 36 dell'11/3/2020, n. 39 e reg.prot. 703 del 13/3/2020, n. 43 del 18/3/2020, n. 51 del 27/3/2020, reg.prot. 774 del 28/3/2020, n. 54 del 2/4/2020, n. 61 del 6/4/2020, n. 64 e reg. prot. 877 dell'8/4/2020, reg. prot. 1051 del 27/4/2020

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Sono stati rimodulati gli orari di ingresso ed uscita, oltre a scaglionare ingressi ed uscite all'interno dei vari reparti, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).
- I lavoratori sono stati invitati a viaggiare ciascuno con il mezzo proprio sempre per limitare le aggregazioni sociali

NOTE:

Circolari e Direttive del D.S.: n. 34 del 7/3/2020, n. 36 dell'11/3/2020, n. 39 e reg.prot. 703 del 13/3/2020, n. 43 del 18/3/2020, n. 51 del 27/3/2020, reg.prot. 774 del 28/3/2020, n. 54 del 2/4/2020, n. 61 del 6/4/2020, n. 64 e reg. prot. 877 dell'8/4/2020, reg. prot. 1051 del 27/4/2020

10- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- E' stato disposto di limitare gli spostamenti all'interno al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- E' stato disposto di evitare le riunioni in presenza. In caso contrario si limitano i partecipanti al minimo nel rispetto delle distanze di 1 mt fra partecipanti.
- Sono state annullate tutte le attività di formazione in aula

NOTE:

Circolari e Direttive del D.S.: n. 34 del 7/3/2020, n. 36 dell'11/3/2020, n. 39 e reg.prot. 703 del 13/3/2020, n. 43 del 18/3/2020, n. 51 del 27/3/2020, reg.prot. 774 del 28/3/2020, n. 54 del 2/4/2020, n. 61 del 6/4/2020, n. 64 e reg. prot. 877 dell'8/4/2020, reg. prot. 1051 del 27/4/2020

11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, L'azienda valuterà se chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

12- SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria non verrà interrotta, previo accordo con il Medico Competente
- Il medico competente ha segnalato all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

NOTE:**13- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS, del RSPP e del medico competente.

NOTE:

7. Allegato II – formazione

L'azienda I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani", attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, in particolare:

- 1) dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- 2) dell'obbligo di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- 3) dell'obbligo a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- 4) dell'obbligo a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Silvana Bacelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi art. 3 c.2 d.lgs. n. 39/1993

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____ a

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al COVID-19
- che negli ultimi 14 giorni non è stato in contatto o abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- è uscito di casa dopo essersi misurato la propria temperatura corporea, che è risultata essere inferiore a 37,5 °C
- di comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi rispetto ai punti precedenti.

Data

Firma

Allegato III – Bozza di verbale del comitato riunitosi ai sensi del punto 13 del protocollo

In data 27/04/2020 si è riunito il comitato che, vista il numero limitato di dipendenti, è costituito dal RSPP, dal RLS, dal medico competente, dalla componente RSU di Istituto.

Si è preso visione del documento emesso della I.C. "G. Cingolani" Montecassiano - Scuola Secondaria "G. Cingolani". Dopo aver effettuato il sopralluogo dei locali ed aver verificato la bontà delle misure intraprese, si firma per accettazione. Il presente documento costituisce il primo verbale del comitato.

Firma e ruoli dei partecipanti (allegate copie restituite debitamente firmate)

f.to Datore di lavoro LA DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Silvana Bacelli

f.to IL R.L.S. e R.S.U. Prof.ssa Lorenza Rossetti

f.to IL R.S.P.P. L.A.M.S. Ing. Gianluca Magnanini

f.to LA R.S.U. Ins. Mara Luchetti

f.to LA R.S.U. Ins. Federica Marincioni